

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 1 – Componente 1 – Misura 1 – Investimento 1.7 – Sub investimento 1.7.2

ADDENDUM ALL'ACCORDO CONVENZIONALE TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E IL COMUNE DI UDINE PER IL DIFFERIMENTO DEL TERMINE RELATIVO ALLA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA PNRR 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL TARGET

CUP C29I23000860006

TRA

La **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**, Codice Fiscale: 80014930327. Partita IVA: 00526040324 in seguito indicata come "Regione" con sede in Trieste in Piazza Unità d'Italia n.1 rappresentata da Paolo Perucci nella sua qualità di Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government, autorizzato ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto,

E

Comune di Udine con sede legale in Udine, via Lionello n. 1, C.F 0 0168650307, in persona del prof. Alberto Felice De Toni, che interviene in qualità di Sindaco pro-tempore e legale rappresentante dell'Amministrazione comunale (di seguito indicato come "Soggetto sub-attuatore"),

PREMESSO CHE:

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto legge n. 77/2021, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato decreto legge n. 77/2021 nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce la succitata Unità di missione;

Visto il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, primo comma, ultimo periodo, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e le milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;

Visto il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art. 10 recante «Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei «target» degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

Vista la Missione 1 «Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 1 «Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA», Misura 1 «Digitalizzazione della PA», Investimento 1.7. «Competenze digitali di base», Sub investimento 1.7.2 «Rete dei servizi di facilitazione digitali» del succitato PNRR avente ad oggetto l'attivazione o il potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale sul territorio nazionale;

Tenuto conto che il PNRR individua le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti attuatori della succitata Misura;

Considerato che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 «Rete di servizi di facilitazione digitale» a fronte di uno stanziamento complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le pubbliche amministrazioni locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);

Considerato altresì che per la predetta Misura 1.7.2. è individuato il target di 2.000.000 di cittadini partecipanti alle nuove iniziative di formazione erogate dai centri per la facilitazione digitale, da raggiungere entro il 30 giugno 2026;

Atteso l'obbligo di assicurare il conseguimento degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Preso atto che il Dipartimento per la trasformazione digitale, incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha ricevuto mandato per la gestione delle risorse assegnate alla succitata Misura;

Considerato che la Misura 1.7.2. del PNRR richiede la collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e i soggetti attuatori della Misura stessa nell'elaborazione di un Piano Operativo che garantisca il raggiungimento dell'obiettivo di potenziare le competenze digitali dei cittadini attraverso attività formative entro i tempi previsti dal PNRR;

Considerato altresì che il modello attuativo della Misura 1.7.2. è stato condiviso con la Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21 giugno 2022 nel corso della quale sono stati approvati il modello di governance e:

- le linee guida per la definizione del Piano Operativo;
- la tabella di ripartizione di risorse, punti/nodi e target;
- la tabella su tempi, milestone e target;
- il modello di Accordo;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 65 del 24/06/2022 di approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie e dei target tra le regioni, della tabella su tempi e delle linee guida per la definizione del Piano Operativo, secondo quanto condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21 giugno 2022;

Vista la nota prot. DTD-1719-P del 27 settembre 2022, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha individuato la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Soggetto attuatore di una parte della Misura 1.7.2, per un importo di euro 2.275.302,00 (duemilioniduecentosettantacinquemilatrecentodue/00) e ha richiesto la trasmissione del Piano Operativo dell'intervento con l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i target stessi, con i relativi tempi di esecuzione e il relativo impiego delle rispettive risorse;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

Atteso che il modello attuativo della Misura 1.7.2. prevede la stipula di un Accordo tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che disciplini le forme di collaborazione tra le parti e gli impegni operativi reciproci, in conformità al Piano Operativo, e includa la chiara ripartizione delle responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione, in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione europea di riferimento e dal decreto legge n. 77/2021 cit.;

Visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la propria deliberazione 9 novembre 2022, n. 1661, che ha approvato il Piano Operativo intitolato "FVG Comunità digitale", relativo al progetto: "Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", di attuazione della Misura 1.7.2. nonché l'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, che disciplina le forme di collaborazione tra le parti e gli impegni operativi reciproci;

Dato atto che il succitato Accordo è stato firmato in data 9 gennaio 2023 e che quindi lo stesso è ad oggi pienamente vigente ed operativo, così come modificato dall'Atto aggiuntivo approvato con Delibera n. 1352 del 1° settembre 2023 e dall'atto integrativo approvato con Delibera n.428 del 22 marzo 2024;

Considerato inoltre che:

- con Decreto n. 34373/GRFVG del 24 luglio 2023 del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government, è stato approvato l'Avviso pubblico non competitivo rivolto ai Soggetti sub-attuatori della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia disponibili a svolgere sul territorio degli Ambiti territoriali di competenza le attività di attuazione della Misura 1.7.2 a fronte di specifici Accordi con i Comuni ricadenti nell'Ambito stesso;
- alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico non competitivo avevano risposto complessivamente n. 8 Comuni candidati Soggetti sub-attuatori di Ambito territoriale (aggregati e non), i quali hanno così assicurato la copertura territoriale di n. 12 Ambiti territoriali su un totale di n. 22 totali previsti;
- con il Decreto dirigenziale n. 60623/GRFVG del 13 dicembre 2023 sono state conseguentemente impegnate le risorse a favore dei Soggetti sub-attuatori che hanno aderito all'Avviso pubblico non competitivo di cui al precedente capoverso per un importo totale di 1.138.636,25 euro;
- le risorse economiche sui fondi del PNRR non assegnate ed ancora disponibili ammontano a complessivi 771.665,75 euro;

Vista la Delibera 22 marzo 2024, n. 428 Giunta Regionale che ha approvato, tra l'altro, la modifica al Piano Operativo regionale che prevede la pubblicazione di un Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore al fine di assicurare, negli Ambiti rimasti scoperti, la messa a disposizione di Punti di facilitazione debitamente attrezzati per gli interventi di formazione e facilitazione digitale, utilizzando risorse non assegnate a seguito del perfezionamento del precedente Avviso rivolto agli Enti locali, anche ridefinendo ove necessario la distribuzione dei target tra i singoli Ambiti;

Considerato che all'art. 5 dell'“ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” CUP C29I23000860006” del 12 dicembre 2023 con prot. GRFVG-CON-2023-3380 e ad oggi pienamente vigente ed operativo, il Soggetto attuatore si obbliga a garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento per il raggiungimento dei target riferiti alla misura 1.7.2. “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, secondo quanto previsto dal Piano Operativo e, in particolare, contribuire, per quanto di competenza, a conseguire il target europeo a giugno 2026 di due milioni di cittadini coinvolti in iniziative di formazione e che l'Art.11 (Durata ed efficacia) dell'Accordo prescriveva che “Eventuali proroghe potranno essere concordate per iscritto tra le Parti, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno 15 giorni prima della scadenza dell'Accordo, nel rispetto della normativa unionale e nazionale di riferimento.”

Considerato che con nota prot. GRFVG-GEN-2025-0638889/P del 19/9/2025 è stata richiesta al Dipartimento per la Trasformazione Digitale l'estensione del termine per il conseguimento del target finale di Progetto dal 31/12/2025 al 30/4/2026 e le attività conseguenti, ferma restando la durata dell'Accordo vigente;

Vista la nota prot. GRFVG-GEN-2025-720174/A del 21/10/2025 trasmessa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale con la quale è stata comunicata l'approvazione dell'istanza di differimento del termine di conseguimento del target finale di Progetto e la modifica del cronoprogramma delle attività proposti;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1542 del 7 novembre 2025 con la quale si autorizza la modifica agli Accordi convenzionali in essere con gli Enti del terzo settore e con gli 8 Soggetti sub-attuatori, stipulati in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e approvato con Delibera di Giunta regionale 9 novembre 2022, n. 1661, al fine di garantirne l'operatività fino al nuovo termine indicato del 30/4/2026 e a quanto necessario per la successiva fase di rendicontazione.

Ritenuto di autorizzare la modifica all'Accordo in essere con il Comune di Udine, (prot. GRFVG-CON-2023-3380) stipulato in attuazione dell'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, al fine di garantirne l'operatività fino al nuovo termine indicato del 30/4/2026 e a quanto necessario per la successiva fase di rendicontazione;

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

ADDENDUM ALL'ACCORDO N. GRFVG-CON-2023-3380 del 12 dicembre 2023

Art. 1 – Oggetto dell'Addendum

Il presente Addendum modifica esclusivamente le scadenze temporali previste nell'Accordo n. GRFVG-CON-2023-3380 del 12 dicembre 2023 lasciando invariati tutti gli ulteriori articoli e condizioni dell'accordo originario.

Art. 2 – Nuovo cronoprogramma

Le scadenze dell'accordo vengono così rideterminate:

- Nuova data di conclusione delle attività: 30/04/2026
- La nuova scadenze sostituiscono integralmente quelle riportate nell'Accordo principale.

Art. 3 – Invarianza delle restanti condizioni

Tutti gli altri articoli, obblighi e disposizioni dell'Accordo originario restano pienamente validi e confermati.

Art. 4 – Entrata in vigore

Il presente Addendum entra in vigore alla data della firma da parte di entrambe le parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Per Il Soggetto Attuatore
(Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia)
Il Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government
Dott. Paolo Perucci

per il Soggetto sub-attuatore
Il Sindaco
Prof. Alberto Felice De Toni